
	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

Sommario

1. Scopo	2
2. Campo di applicazione	2
3. Abbreviazioni	2
5. Provvedimenti autorizzativi	3
6. Gestione rifiuti.....	3
7. Attività oggetto dell'istruzione operativa (IO).....	4
Figura 1: Layout attività di trasferimento	5
Modalità operative	5
Regole di accesso.....	7
Modifiche.....	7
8. Registrazioni	7
9. Valutazione rischi e norme comportamentali.....	7
10. Distribuzione e archiviazione.....	8

Stato delle modifiche

Edizione	Descrizione e riferimenti	Redatto	Verificato	Approvato	Data
00	Prima emissione	Calimera bio	Direttore impianto	Calimera bio	luglio 2023

	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

1. Scopo

Scopo della presente istruzione è fornire regole e le linee guida per la gestione di rifiuti al fine del trasferimento presso altro impianto autorizzato secondo le regole di qualifica e le disposizioni di legge applicabili¹. La presente Istruzione riporta contenuti autorizzati per una migliore facilità di lettura².

2. Campo di applicazione

La presente procedura disciplina l'attività di messa in riserva finalizzata alla "trasferenza dei rifiuti" conferiti all'impianto di CALIMERABIO S.r.l.³ di Erchie (BR) a soggetti terzi.

3. Abbreviazioni⁴

<i>DG</i>	<i>Direttore Generale</i>
<i>RD</i>	<i>Responsabile Direzione per la Direzione del SGA e SGSSL (SGI)</i>
<i>SGA</i>	<i>Sistema di Gestione Ambientale</i>
<i>SGSSL</i>	<i>Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro</i>
<i>SGI</i>	<i>Sistema Gestione Integrato</i>
<i>RSGA</i>	<i>Responsabile Sistema Gestione Ambientale</i>
<i>RSGSSL</i>	<i>Responsabile Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro</i>
<i>RSGI</i>	<i>Responsabile Sistema Gestione Integrato</i>
<i>RSP</i>	<i>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</i>
<i>MSGI</i>	<i>Manuale di Gestione Integrato</i>
<i>IOA</i>	<i>Istruzione Operativa Ambientale</i>
<i>IOS</i>	<i>Istruzione Operativa Sicurezza</i>
<i>IO</i>	<i>Istruzione Operativa</i>
<i>Mod</i>	<i>Modulo</i>
<i>UP</i>	<i>Ufficio Pesa</i>
<i>FORSU</i>	<i>Frazione Organica da Rifiuto Solido Urbano</i>

4. Definizioni

Messa in riserva: operazione recupero di cui al p.to R13 All.C alla Parte IV D.Lgs. 152/06 descritta come: "Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 ad R12 (Escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).


Trasferenza: modalità di gestione dei rifiuti ritirati e presi in carico in R13, che prevede il

¹ Vedere elenco leggi applicabili e scadenziario interno.

² Per i contenuti completi si rimanda alla documentazione citata.

³ Nel prosieguo CalimeraBio.

⁴ Per dettagli vedere l'Organigramma generale nella versione applicabile.

	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

trasferimento degli stessi presso altri impianti di trattamento autorizzati.

5. Provvedimenti autorizzativi

CalimeraBio svolge attività IPPC, rientrando tra quelle previste dall'All.VIII Parte II D.Lgs. 152/06, in forza dei seguenti provvedimenti autorizzativi⁵:

A.I.A. (D.D. n.1013) del 11/06/2015	Provincia di Lecce
D.D. n.1311 del 22/09/2016	Provincia di Lecce
Aggiornamento dell'A.I.A. con DD n.1406 del 25/10/2017	Provincia di Lecce
D.D. n. 1148 del 23/09/2020	Provincia di Lecce
PDC n. 60 del 18/10/2017	Comune di Calimera
Segnalazione Certificata di Inizio attività prt. n. 10072 del 23/09/2021	VV.F. Lecce
Segnalazione Certificata per l'Agibilità n. 239 prt. n. 10230 del 29/09/2021	Comune di Calimera
Segnalazione Certificata di inizio attività per la realizzazione delle opere di allaccio alla rete 2i rete gas e correttivi resi necessari a seguito dei "collaudi in bianco"	Comune di Calimera
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE D.D. n. 575 del 02052022	Provincia di Lecce

6. Gestione rifiuti


L'impianto è autorizzato al ritiro, messa in riserva ed avvio al trattamento dei rifiuti individuati dai seguenti codici EER mediante le operazioni riportate in tabella:

Le operazioni di recupero/smaltimento (All.B/C Parte IV D.Lgs. 152/06) autorizzate sono:

:

Codice EER	Descrizione	Non pericolosi		Operazioni di smaltimento e/o recupero di cui al D.Lgs n. 152/06
		Q.tà max trattabili		
		t/giorno	t/anno	All. C
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	3,33	22.000	R3+R12+R13
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	73,33	22.000	R3+R12+R13
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	26,67	8.000	R3+R12+R13

⁵ Definiti alla data della approvazione della presente istruzione.

	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

20 01 01	carta e cartone	26,67	8.000	R3+R12+R13
20 01 08	frazione organica dei rifiuti raccolta separatamente (rifiuti biodegradabili di cucine e mense)	73,33	22.000	R3+R12+R13
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	26,67	8.000	R3+R12+R13
20 01 25	oli e grassi commestibili	73,33	22.000	R3+R12+R13
20 02 01	rifiuti ligneocellulosici derivanti da potature e sfalci	26,67	8.000	R3+R12+R13
20 03 02	rifiuti dei mercati	73,33	22.000	R3+R12+R13
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani <i>(necessario solo in fase di avviamento del biodigestore).</i>			R3
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani <i>(necessario solo in fase di avviamento del biodigestore).</i>			R3
19 06 99	rifiuti non specificati altrimenti (biogas)			R1
TOTALI Quantità max. trattabili (non pericolosi e pericolosi)		100,00	30.000	
TOTALI Quantità max. trattabili (per tipo di Operazioni di smaltimento e/o recupero di cui al D.Lgs n. 152/06)		100,00	30.000	R3
		73,33	22.000	R1
			259*	R13
		100,00	30.000	R12

7. Attività oggetto dell'istruzione operativa (IO)

L'attività disciplinata dalla presente Istruzione Operativa consiste nella trasferta (R13) dei rifiuti della tipologia "FORSU" (**EER 200108 e 200302**) **proveniente dalla raccolta differenziata per un quantitativo indicativo di circa 10.000 t/a.**

I rifiuti ritirati per l'attività di trasferta non incidono sui quantitativi di FORSU ritirabili e da avviare a recupero (R3) presso l'impianto (22.000t/a).

L'attività di trasferta verrà operata entro i limiti autorizzativi previsti per la messa in riserva istantanea fissati dal provvedimento autorizzativo vigente (max 259 t).

Per l'attività di trasferta verrà utilizzata la stessa fossa dove avviene lo scarico dei rifiuti in ingresso (**11a nella planimetria seguente**) di ricezione dei rifiuti.


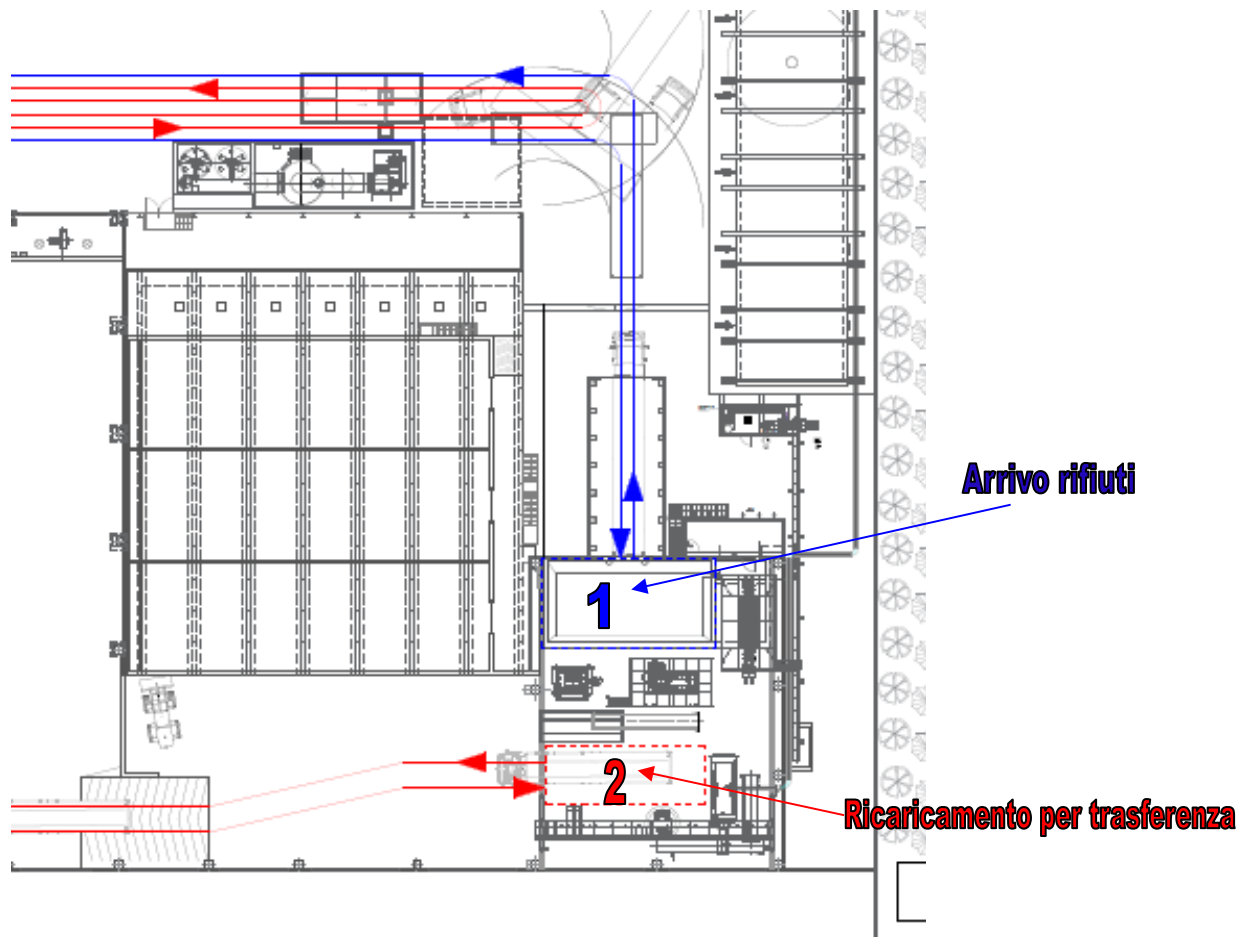
	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

Figura 1: Layout attività di trasfenza




Nella figura sopra riportata:

- **1: Vasca MESSA IN RISERVA:** dedicata allo scarico da parte dei conferitori della FORSU o di altri rifiuti ammessi all'impianto, da cui sarà prelevata anche la Forsu oggetto di trasfenza;
- **2:** area in cui sosta l'autocarro dedicato alla trasfenza sarà caricato dallo stesso carroponete che effettua le attività di smistamento rifiuti all'interno dell'area di preparazione. Questo mezzo dedicato alla trasfenza entra ed esce da un ingresso separato (Vedi Tav.Layout Trasfenza).

Modalità operative

Per la movimentazione dei rifiuti da gestire sulla linea di trasfenza verrà utilizzato lo stesso ragno montato su carroponete all'interno dell'impianto.

	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

I mezzi per il caricamento dei rifiuti da gestire sulla linea trasfereza accederanno dalla tettoia che costituisce l'area di stoccaggio del compost.

Attraverseranno l'intera area di maturazione e vagliatura per arrivare all'area di ricezione. Da qui verranno caricati.

Non vi saranno comunque modifiche impiantistiche o di lavorazioni sulla configurazione impiantistica attualmente autorizzata.

Il layout è stato definito in modo tale che le attività di conferimento non interferiscano con quelle di lavorazione interna all'impianto né con quelle di trasfereza dei quantitativi dichiarati.

Tutte le operazioni sono sempre supervisionate da un operatore [SB1] o da un responsabile di impianto.

L'esercizio delle attività di trasfereza, tecnicamente ed operativamente, sono a carico del Gestore, e riguarda come detto i seguenti rifiuti: **EER 200108 e 200201**.

Il Gestore attiverà le operazioni di trasfereza parziale, nei seguenti casi:

- 1) Punte di conferimento anche conseguenti a disposizioni AGER
- 2) Fermo impianto programmato;
- 3) Manutenzione ordinaria;
- 4) Manutenzione straordinaria;
- 5) Guasto o avaria di parti di impianto.


Il gestore fornisce al proprio personale tutti i DPI nel rispetto delle norme di salute e sicurezza e dell'utilizzo dei macchinari. Gli operatori dell'area di trasfereza devono utilizzare i seguenti dispositivi personali di protezione (DPI):

- Maschere e/o mascherine filtranti da impiegare nell'area in cui si effettuano le operazioni sia di scarico che di carico, la riduzione volumetrica dei rifiuti e la triturazione;
- guanti;
- scarpe antinfortunistiche;
- indumenti che non intralcino i movimenti e dispositivi ad alta visibilità che garantiscano la visibilità degli operatori.

Il gestore si impegna a gestire la stazione di trasferimento mettendo a disposizione uomini e mezzi necessari ad una gestione nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Puglia e Provincia di Brindisi.

L'operatore presso l'**area di trasfereza** in fase di ricevimento della forsu dovrà verificare visivamente che il carico sia conforme qualitativamente alla tipologia di rifiuto autorizzato.

In caso di non conformità l'operatore dell'area di trasfereza deve interrompere lo scarico e avvisare prontamente il Responsabile dell'Impianto che provvederà ad effettuare le opportune

	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

verifiche e a compilare il **“Modulo Verifica Conformità”**.

CALIMERABIO effettua la pesatura dei mezzi in ingresso ed in uscita, emette i formulari di trasporto, si occupa della gestione dei registri di carico e scarico e mantiene i contatti con i conferitori.

Regole di accesso

L'operatore deve prestare particolare attenzione affinché nessuno acceda alle aree in cui avviene la movimentazione dei rifiuti.

L'accesso è consentito solo ai mezzi di scarico e carico dei rifiuti e al personale autorizzato.

L'addetto vigila affinché lo scarico degli automezzi che conferiscono la frazione organica venga condotto in modo corretto, senza fuoriuscite di rifiuto dai cassoni o comunque nelle aree all'aperto o prima dell'ingresso nell'Area 2 del ri-caricamento.

Per la movimentazione dei rifiuti da gestire sulla linea di trasferimento verrà utilizzato un ragno montato su carroponete che già opera per le attività di movimentazione dei rifiuti in pretrattamento ed alimentazione digestore.

I mezzi per la trasferimento dei rifiuti accederanno **previa pesatura in ingresso e ripesatura in uscita**, prima di avviarsi agli impianti di destino.

Modifiche

Non devono essere svolte modifiche impiantistiche o di lavorazioni sulla configurazione impiantistica attualmente autorizzata.

8. Registrazioni


I rifiuti conferiti all'impianto vengono registrati su Registro di Carico e scarico con la causale "CARICO", quelli in uscita saranno registrati con la causale "SCARICO". La differenza tra CARICO E SCARICO non supererà i quantitativi annui autorizzati per la trasferimento.

Le uscite per trasferimento riportano il codice EER 200108, **nelle annotazioni sia dei FIR che del Registro di C/S verrà riportata la dicitura: "Attività di Trasferenza - D.D.n.....Del....."**.

Il quantitativo annuale di 10.000 ton non deve essere superato.

9. Valutazione rischi e norme comportamentali

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., viene predisposto apposito DUVRI (Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze), nel

	Istruzione Operativa Ambientale	MNS2023-2
	Gestione trasferimento rifiuti	Rev. 00 luglio 2023

quale sono riportati i rischi interferenti derivanti dalla gestione della TRASFERENZA DI RIFIUTI (inclusa l'**Informativa lavoratori esterni e visitatori**). Tale DUVRI viene integrato ogni qualvolta venga condotta un'attività ulteriore ed interferente presso la stazione di trasferimento da parte di terzi.

10. Distribuzione e archiviazione

Il Gestore nella persona del Presidente del CDA e/o dell'Amministratore Delegato è responsabile della distribuzione della presente Istruzione Operativa alle seguenti figure:

- ♦ Direttore Generale (DG);
- ♦ Responsabile Tecnico (RT);
- ♦ Coordinatore del personale operativo;
- ♦ Ufficio Pesa (UP).

Copia del presente documento è archiviata nell'Archivio documentazione di Sistema presso il proprio ufficio. Modifiche e adeguamenti porteranno alla revisione del presente documento che verrà poi ridistribuito agli interessati mentre le copie precedenti saranno eliminate ad eccezione di quella presente nell'Archivio che verrà conservata per 5 anni all'interno di un'apposita cartella denominata "Documenti superati".